Gran Consiglio
Segreteria

Residenza governativa
Piazza Governo
6501 Bellinzona

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Uccel di bosco grazie alla superficialità del Giudice dei minorenni

Il giovane 17enne eritreo sotto inchiesta per presunto stupro avvenuto un anno fa, il 3 novembre 2014 all'ex caserma di Losone, si è dato alla fuga.
Il magistrato dei minorenni Reto Medici, noto per il suo buonismo, ha ritenuto, nonostante le prove acquisite da polizia e ministero Pubblico, mettere il giovane in libertà, collocandolo nel centro di richiedenti d'asilo di Camorino.
Siamo tutti consapevoli che la legge non prevede la carcerazione preventiva oltre i 6 mesi per un minore, ma non è concepibile che non si sia neppure firmato un rinvio a giudizio. Rinvio a giudizio non ritenuto opportuno da Reto Medici.
Pure all'interno della Procura questo modo di fare del Giudice dei Minorenni ha scatenato un certo fermento e stupore, anche a fronte degli indizi di colpevolezza emersi dalle indagini.
Non solo il "buonismo" del Giudice dei minorenni ha facilitato la fuga del ragazzo in Svezia, ma lo stesso Giudice, ha lui stesso dichiarato, che non intende neppure emettere alcun ordine d'arresto.

Dopo quanto citato ritengo doveroso chiedere al Consiglio di Stato quanto segue:

1. Corrisponde al vero quanto rivelato dalla RSI sul caso del giovane eritreo tuttora sotto inchiesta per il presunto stupro avvenuto un anno fa al centro asilanti di Losone?
2. Se gli indizi di colpevolezza erano sufficienti per la conferma della carcerazione preventiva (quando non si sapeva che fosse minorenne) perché non sono state adottate misure atte ad impedire la più che prevedibile fuga dell'imputato?
3. Corrisponde al vero che non è stato emesso alcun ordine di arresto nei confronti dell'imputato?
4. Corrisponde al vero che - date le premesse - il presunto stupratore potrà venir condannato ad una pena massima di tre mesi?
5. Il Governo è a conoscenza del fatto che il consiglio della magistratura sia intenzionato o meno ad esaminare l'operato del magistrato dei minorenni?

Massimiliano Robbiani